

COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--==000000==--

VERBALE N. 49 DEL 28 OTTOBRE 2015 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

inviato all'Ente tramite PEC del 28 ottobre 2015

L'Organo di Revisione, nelle persone di

Dott. Ugo Maria FANTINI, presidente

Rag. Angelo LINCI, revisore

Dott. Nazzareno TOSSICI, revisore

del Comune di CASTELFIDARDO

- Visto l'Art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/00;
- Visto lo statuto del Comune;
- Visto il regolamento di contabilità;

PREMESSO

- che con PEC del 20.10.2015, veniva formalizzata al collegio dei revisori la richiesta di "PARERE" su "PROPOSTA VARIAZIONE DI BILANCIO 2015 E PLUR.
 2016/2017", con allegata la seguente documentazione:
 - comunicazione del Responsabile del Settore Finanziario, datata 20 ottobre 2015, indirizzata al collegio dei revisori, con la quale si inviava in allegato la "proposta di

*



delibera relativa ad una variazione di bilancio anno 2015 e pluriennale 2016/2017, unitamente agli allegati parte integrante e sostanziale dell'atto", qui di seguito indicati;

- Proposta di delibera n. 14457 del 20.10.2015 avente per oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 ED AL PLURIENNALE 2016/2017", con i seguenti allegati:
 - a) parere "FAVOREVOLE" sulla regolarità tecnica della deliberazione sottoscritto dal Responsabile di Settore;
 - b) parere "FAVOREVOLE" sulla regolarità contabile sottoscritto dal Responsabile di Settore;
 - c) "elenco variazioni al meccanografico" riepilogative e sintetiche delle variazioni nei capitoli di bilancio riferite alla data del 20.10.2015 e alla "delibera di variazione cc n. 1 del 15.10.2015", per un importo complessivo:
 - √ di <u>variazioni in entrata positive</u>, di € 88.875,78 e <u>negative</u> di € 85.727,68;
 - ✓ di variazioni di spesa positive, di € 99.719,51 e negative di € 96.571,41;
 - d) "elenco variazioni al meccanografico" riepilogative e sintetiche delle variazioni nei capitoli di bilancio che si intendono apportare al bilancio riferite alla data del 20.10.2015 e alla "delibera di variazione CC n. 3 del 19.10.2015", per un importo complessivo:
 - √ di <u>variazioni in entrata positive</u>, di € 34.756,64 e <u>negative</u> di € 0,00;
 - ✓ di variazioni di spesa positive, di € 34.756,64 e negative di € 0,00;
 - e) "elenco variazioni al meccanografico" riepilogative e sintetiche delle variazioni nei capitoli di bilancio che si intendono apportare al bilancio riferite alla data del 20.10.2015 e alla "delibera di variazione CC n. 4 del 19.10.2015", per un importo complessivo:
 - √ di <u>variazioni in entrata positive</u>, di € 150.000,00 e <u>negative</u> di € 0,00;
 - √ di variazioni di spesa positive, di € 150.000,00 e negative di € 0,00;
 - f) "elenco variazioni al pluriennale" riepilogative e sintetiche delle variazioni nei capitoli di bilancio che si intendono apportare al bilancio riferite alla data del 20.10.2015 e alla "delibera di variazione CC n. 5 del 20.10.2015", per un

4



importo complessivo:

- ✓ di variazioni in entrata positive, di € 61.428,57 e negative di € 61.428,57;
- √ di variazioni di spesa positive, di € 60.623,02 e negative di € 60.623,01;
- lettera del responsabile del I Settore, datata 15.10.2015, indirizzata al Responsabile del II Settore, avente per oggetto "Art. 193 D.Lgs. 267/2000 variazione bilancio -Comunicazioni" con la quale si chiede:
 - ✓ integrazione di risorse per € 1.800,00 sul cap. 6810 "oneri vari non ricorrenti" per pagamento tassa registrazione sentenze civili all'Agenzia delle Entrate, di cui solo € 200,12 da pagare con Mod. F23 nell'immediato ed il resto richiesto a titolo prudenziale nel caso in cui le controparti non provvedano per il principio di solidarietà a cui soggiace l'imposta dio registro;
 - ✓ integrazione di risorse per € 2.500,00 sul cap. 5203 "spese postali" dovuta ad
 aumento dell'invio di raccomandate relative ad accertamenti tributari e graduatorie
 case popolari;
 - ✓ assegnazioni ad integrazione risorse per rideterminazione Assegno Nucleo Familiare di 3 dipendenti con maggiori oneri nel triennio 2011/2014, con apertura di un nuovo capitolo di bilancio, per un importo complessivo di € 10.821,95, e nel bilancio 2015, relativamente al periodo gennaio dicembre 2015 (cap. 80001; cap. 91001; cap. 92002), per complessivi € 3.821,68;
 - ✓ incremento di risorse per rideterminazione Fondo produttività 2015 parte stabile alla luce delle indicazioni dalla Circolare MEF RGS dell'8.05.2015 prot. 39875 ai capitoli: 132936, per € 7.000,00; cap. 132939, per € 1.806,00; cap. 139940, per € 595,00; per complessivi € 9.401,00; incremento del fondo 2015 da € 138.230,00 ad € 145.177,00;
 - ✓ rilevazione di economia di spese per assegnazione di una dipendente a diversa
 Ente, in sostituzione di altra dipendente cessata per collocamento a riposo: cap.
 85000, per e 4.748,20; cap. 85100, per € 1.438,51;
 - ✓ assegnazione al cap. di risorse per € 700,00 al cap. 132921 per "corso di

*



formazione in materia di trasparenza e anticorruzione organizzato dal Segretario Generale in collaborazione con il Comune di Numana";

- ✓ nel bilancio pluriennale 2016/2017: trasferimento di risorse pari ad e 448,40 dal cap. 52010 al cap. 46508 per nuovo regime reverse charge per pulizie museo della fisarmonica;
- ✓ nel bilancio pluriennale 2016/2017, riduzione risorse per cessazione dal servizio di una dipendente collocata a riposo e trasferimento di una dipendete ad altro Ente; cap. 85000, per € 46.183,00; cap. 85100, per € 13.991,61;
- ✓ alla nota del Responsabile del I Settore sono inoltre allegati i seguenti documenti:
 - dettaglio "oneri vari non ricorrenti" relativi al cap. 6810, per € 1.800,00 e
 relativi MOD F23 per pagamento imposta di registro;
 - lettere di 3 dipendenti indirizzate al Sindaco, assunte a protocollo dell'Ente, due in data 1.10.2015 ed una in data 8.10.2015, con le quali si richiede il ricalcolo dell'Assegno per il Nucleo Familiare di cui sopra;
 - prospetto dimostrativo del Fondo Produttività 2015 (parte stabile);
 - atto di determina del Resp, del I Settore n. 1401 Racc. Uff. del 15.10.2015
 relativo al collocamento a riposo di una dipendente;
- richiesta di variazione, datata 19.10.2015, da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari ed indirizzata all'Amministrazione Comunale in cui si chiedono le seguenti modifiche in aumento e diminuzione sia delle entrate che delle spese, come di seguito indicate:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MOTIVAZIONE	IMPORTO
	ENTI	RATE	
INT.1033202 Cap.3202	"2 [*] SFONDO STATALE DI SOLIDARIETA'"	RIDUZIONE COMUNICATA DAL MEF	-€ 882,11
INT.2010225 cap. "2°SS.FLOTTA EVASIONE FISCALE - RIPARTO A FAVORE DEL COMUNE"		NUOVA E MAGGIORE ENTRATA: QUOTA GIA' VERSATA DA PARTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 33.987,31

7 /

fle



CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MOTIVAZIONE	IMPORTO
	ENTI	RATE	
INT.2010556 cap.20556	"7'SS.S MIN.PUBBL.ISTRUZMATERNE COM.LI-CONTRIB."	RIDUZIONE IN CONSEGUENZA DEI CONTRIBUTI EROGATI DALLA REGIONE MARCHE - NUOVO CAPITOLO 21204	€ 15.345,57
INT.2021201 cap.21201	"7'SS.SL.431/98- SOSTEGNO LOCAZIONE ALLOGGI	MAGGIORE ENTRATA GIA' INCASSATA	24.388,91
INT.2021204 cap.21204	"2"SS.S-CONTR.REGINA MARGHERITA R.MARCHE"	NUOVA ENTRATA GIA' INCASSATA	19.755,24
INT.3054281 cap.44281	"6"SP.L -RIMB.STAMPATI - COPIE FOTOST.POSTALI"	MINORE ENTRATA COLLEGATA ALLA RIDUZIONE DELLA SPESA PER LA POSTALIZZAZIONE DELLE SANZIONI ART.208 CODICE DELLA STRADA	€ 18.000,00

SPESE							
INT.1010403 cap 18705	"2"SSPESE SERV.ELAB.RISC.TRIBUTI"	RIDUZIONE CORRELATA ALLA POSTALIZZAZIONE DELLA TARI ESEGUITA A CARICO DEL CAP.5203	- €	3 .	. 3 (5	, 2 5
INT.1010408 cap.18732	"2"SRICORSI TRIBUTARI SENT. -RIMBORSI SPESE"	ECONOMIA DI SPESA	- €	- (6 0	0 ,	0 (
INT.1010806 cap.133911	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA	ECONOMIA(L'ANTICIPAZIONE DI CASSA NON VERRA' UTILIZZATA) FONDO DI CASSA AL 16/10/2015 € 3.275.513,79	- €	1	. 0	0 0	, 0 (

per un importo complessivo di: maggiori entrate, per € 78.131,46; minori entrate, per € 34.227,68; e di minori spese per € 4.905,25; ed inoltre:

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MOTIVAZIONE	IMPORTO
INT.1010803 Cap.5197	"2"SServizi gen.li- prest.servizi"	ECONOMIA SPESE TELEFONICHE	-€ 1.000,00
INT.1010802 cap. 5206	"2"SS.FServ. Gen.li- acquisto beni"	ECONOMIA ACQUISTO BENI	-€ 1.100,00

7

M



CAPITOLO	DENOMINAZIONE	MOTIVAZIONE	IMPORTO
INT.1140502 cap.40010	"2*SS.FFornitura libri di testo alunni sc. elementari"	AUMENTO DEL 10% RISPETTO ALL'ANNO SCOL.2014/2015 DEL PREZZO DEI LIBRI CHE SU UNA QUANTITA' DI 1000 ALUNNI CIRCA COMPORTA LA NECESSITA' DI AUMENTARE L'IMPEGNO PER L'IMPORTO INDICATO A FIANCO(VEDI DECRETI MUIR ALLEGATI)	2.100,00
INT.1100303 cap.85218	"2"SS.FCasa di Riposo- prestazione di servizio"	ECONOMIA SPESE TELEFONICHE	-€ 100,00
INT.1100403 cap.89883	"2"SS.FCentro Handicappati prestazioni di servizio"	VISTA L'ATTUALE SITUAZIONE CONSUMI TELEFONICI IN PROIEZIONE PER L'ULTIMO BIM. OCCORRE IN PIU' CIRCA L'ULTERIORE CIFRA INDICATA A FIANCO	€ 100,00
	TOTALE		€ -

per un importo complessivo di: maggiori spese, per € 2.200,00; minori spese, per € 2.200,00;

- lettera del Responsabile del III Settore, datata 19.10.2015, indirizzata al Responsabile del II Settore, avente ad oggetto "variazione bilancio 2015", con la quale si chiede:
 - ✓ lo spostamento di € 1.127,77 dal cap. 81906 e 81907 ai capp. 81901 e 81902, di cui € 322,22 relativi al Bilancio 2015 ed € 805,55 relativi al bil. pluriennale 2016;
 - ✓ lo spostamento di € 2.000,00 dal cap. 91712 al cap. 91709;
 - ✓ lo spostamento di complessivi € 3.400,00 relative alle "spese ordinarie da forniture a servizi in quanto in base a valutazioni dell'ufficio in previsione future occorre effettuare nel corso dell'ultima parte dell'anno una minore quantità di acquisti di materiali e l'effettuazione di più prestazioni di servizi";
 - √ finanziamento della spesa di € 3.500,00 per intervento urgente di sistemazione
 parte di solaio ultimo piano ex officina Soprani;



- ✓ destinazione dell'importo di € 5.000,00 derivanti dal contributo concesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Ancona, per finanziamento quota parte esecuzione lavori posizionamento fontana in Piazza della Repubblica anticipati con fondi comunali; per esecuzione lavori presso scuola materna Fornaci per sostituzione lucernaio corridoio, ecc..;
- √ integrazione di fondi per ulteriori € 4.000,00, in aggiunta ad € 16.000,00 già in bilancio cap. 240729 Bil. Prev. 2015 Ufficio Tecnico Comunale Art. 208 Acquisti attrezzature segnaletica stradale (porter), in base ad un preventivo acquisito;
- √ finanziamento di € 20.000,00 per acquisto veicolo da trasporto Iveco Daily usato per personale operaio addetto manutenzione strade;
- √ finanziamento di € 8.500,00 per lavori di manutenzione scuola media di cui € 3.500,00 per sistemazione copertura ed € 5.000,00 per modifica centrale termica;
- 235518 per integrazione capitoli 235514/235517 "manutenzione campi sportivi";
- ✓ finanziamento spesa di € 13.200,00 per esecuzione lavori sistemazione campo sportivo come da preventivo dell'UTC;
- √ finanziamento di € 600,00 per servizio sistemazione servo scala accesso UTC e Uff. Ragioneria;
- ✓ spostamento di somme relative ai pagamenti di acqua delle strutture comunali in base a previsioni dell'UTC, come dal prospetto seguente:

capitolo variazioni in aumento v		variazione in diminuzione		
33505		- € 2.436,00		
85219	+ € 2.436,00	***************************************		
133085		- € 500,00		
100500		- € 500,00		
5198		- €357,74		
80710	+ € 1.357,74			
totali	+ € 3.793,74	- € 3.793,74		



- lettera del 20.10.2015 del Responsabile del IV Settore indirizzata al Resp. del UU Settore, relativamente alla richiesta di integrazione di risorse al capitolo di spesa 91814 per l'importo di € 10.000,00 per acquisto segnaletica stradale;
- lettera del 19.10.2015 del Responsabile del VI Settore, in riscontro alla nota del 15.10.2015 del resp. del Servizio Finanziario, in cui si propone la seguente ripartizione dei fondi vincolati del art. 208 del codice della strada:
 - € 30.000,00, ad integrazione del capitolo 206020 (acquisto mezzi servizi polizia stradale);
 - € 5.000,00, ad integrazione capitolo 25751 (rinnovo contratto "Alert System");
- lettera del Responsabile del VI Settore, priva di data, indirizzata al Sindaco, all'Assessore Polizia Locale e al Responsabile del Settore Finanziario, avente per oggetto "variazioni di bilancio", relativamente a:
 - € 2.000,00, capp. 25777/25778, per rimborsi sanzioni per errati versamenti;
 - € 6.000,00, cap. 18731, per spese aggio e riscossione ruolo coattivo c.d.s. anno 2014;
 - integrazione cap. 25510 per vestiario personale comando polizia locale per € 34.000,00;
 - integrazione fondo pensione integrativa del VI Settore (proventi ex art. 208) per un totale di € 13.000,00;
 - sostituzione impianto radio analogico con un nuovo impianto di € 40.000,00 oltre Iva da imputarsi al cap. 206020;
 - rimborso per alienazione di veicoli prevista dall'art. 1, comma 447, Legge 27.12.2013 n. 147; a seguito della ricognizione da parte della Prefettura di Ancona è emerso, secondo la citata nota del responsabile del VI Settore, che "presso i locali della depositeria Autocarrozzeria Giacché Ubaldo snc via D'Ancona n. 10/A Osimo, sono giacenti i veicoli sotto indicati che rientrano nella procedura di alienazione straordinaria ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147".

Osserva il Responsabile del VI Settore che la Commissione suddetta << ha

4/9



concluso che tutti i veicoli sono alienabili ai fini della rottamazione. Pertanto la ditta "Giacché Ubaldo snc" ha la facoltà di acquistare ai fini della rottamazione i veicoli di cui all'allegato valutati € 433,14 percependo contestualmente la somma di € 43.183,76 per oneri di custodia >>.

Gli oneri di custodia, secondo la citata nota, saranno ripartiti come segue:

- € 30.204,82 a carico de Ministero dell'Interno;
- € 4.222,87, a carico del Comune di Osimo;
- € 8.756,07, a carico del Comune di Castelfidardo.
- rinnovo del contratto con sistema di allerta alla cittadinanza, denominato "Alert System" per il costo di € 4.000,00, oltre Iva imputabili al cap. 86807;
- email del 15.09.2015 del responsabile del V Settore, con la quale si comunica la seguente variazione:
 - cap. 52211 "Premio Fisarmonica Fondazione Carilo Contributo" € 1.000,00;
 - cap. 23013 "Contributo CCIAA Premio Internazionale" + € 1.000,00;
- nota del responsabile del II Settore relativa a "DIMOSTRAZIONE UTILIZZO MAGGIORE ENTRATA PROVENTI ART. 208 DEL CODICE DELLA STRADA".

Nella suddetta nota si da atto che la Polizia Municipale ha "rilevato" una "maggiore entrata" ai fini del calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, di € 150.000,00 accantonando al fondo un importo di € 15.000,00.

La ripartizione della restante parte vincolata di € 140.000,00, si afferma nella nota, << è stata concordata dai vari Settori interessati con l'Amministrazione Comunale nel rispetto delle percentuali di ripartizione previste dalla normativa >>:

- ✓ 25% Segnaletica, pari ad € 35.000,00; capp. interessati: cap. 240729, "3° S. A. 208 Sp. sicur/migl.sede strad. attr.", € 25.000,00; cap. 91814, "4° S. Urb. 208 (c.4/a) Beni segnal. strad.", € 10.000,00;
- ✓ 25% Polizia Municipale, pari ad € 35.000,00; capp. interessati: 25751 "PM 208 prest.serv. per potenz.att.contr.", € 5.000,00; cap. 206020, "6° 208 (c.4/b)

H



Potenz.att.contr.acq.attr.", € 30.000,00;

- √ 50%, pari ad € 70.000,00; capp. interessati: cap. 25304, "I S.. 208 B prevd. complementare", € 3.000,00; cap. 240715, "3° S. A.208 CS Sp.sicur/migl.sede strad.", € 66.000,00; cap. 25777, "PM RIMB. Sanzioni cod. strada", € 1.000,00;

 Nella citata nota il Responsabile del II Settore, evidenzia che << i proventi incassati alla data del 30/09/2015 ammontano ad € 1.326.485,04 mentre gli stanziamenti attuali sono pari ad € 1.430.000,00 per cui si prevede una maggiore entrata certa (da incassare) di € 150.000,00.
 </p>

 Dopo l'approvazione della maggiore entrata gli stanziamenti dei capitoli dei proventi (cap. 30710/11) ammonteranno ad € 1.580.000,00 >>;
- prospetto dimostrativo della verifica della compatibilità delle previsioni di bilancio con i vincoli del patto di stabilità conseguente alla variazione di bilancio in esame, sottoscritta dal responsabile dei Servizi Finanziari;
- prospetto di calcolo del limite di spesa ai fini del rispetto del patto di stabilità, sottoscritto dal resp. del I e del II Settore;
- elenco sintetico delle "variazioni di bilancio", relative alle delibere n. 1, 3 e 4 del
 Consiglio Comunale, distinte per Settore assegnatario;
- richiesta di variazione di bilancio, priva di data, proveniente dal Resp. del V Settore e relativa alla seguente variazione: € 1.380,37 dal cap. 49819 ("5° S. Attività culturali prestazioni di servizio mostre, convegni, pubblicità e rappresentanza) al cap. 49818 ("Attività culturali prestazioni di servizio"), per errata imputazione, trattandosi di spesa per allestimento mostra del libro per ragazzi;
- richiesta di variazione di bilancio, priva di data, proveniente dal Resp. del V Settore con la quale si fa seguito << alla precedente richiesta del 22/09/2015, riguardante la necessità di integrare alcuni Capitoli di spesa, tra cui Euro 600,00 al Cap. 63050 per le emergenze sanitarie >>;
- richiesta di variazione, datata 16.10,.2015, proveniente dal Resp, del VII Settore, con



la quale si chiedono le seguenti variazioni:

- ✓ aumento cap. 85220 di € 19.500,00;
- ✓ aumento cap. 86450, di € 300,00;
- ✓ aumento cap. 88, di € 100,00;
- ✓ riduzione cap. 87, di € 100,00;
- ✓ aumento cap. 89886, di € 5.250,00;
- ✓ riduzione cap. 86707, di € 6.805,00;
- ✓ aumento cap. 89879, di € 1.505,00;
- ✓ aumento cap. 86708, di € 1.750,00;
- ✓ riduzione cap. 86899, di € 500,00;
- riduzione cap. 87223, di € 1.000,00;
- ✓ riduzione cap. 77805, di € 1.432,00;
- √ riduzione cap. 86705, di € 1.000,00;
- riduzione cap. 77808, di € 10,00;
- riduzione cap. 77809, di € 24,00;
- √ riduzione cap. 86451, di € 253,05;
- ✓ riduzione cap. 89870, di € 3.238,68;
- ✓ riduzione cap. 89881, di € 982,69;
- ✓ riduzione cap. 89993, di € 1.900,00;
- √ riduzione cap. 78004, di € 137,50;
- ✓ riduzione cap. 81890, di € 184,91;
- ✓ riduzione cap. 84630, di € 466,44;
- riduzione cap. 89873, di € 700,00;
- ✓ riduzione cap. 85220, di € 25.000,00;
- ✓ riduzione cap. 89878, di € 4.500,00;
- ✓ cap. da costituire per l'importo di € 418,46, per copriradiatori asilo nido;
- ✓ cap. da costituire per l'importo di € 1.000,00, per tende;
- ✓ cap. da costituire per l'importo di € 1.848,20, per acquisto banche e sedie per
 nuova aula;

1



- ✓ cap. da costituire per l'importo di € 585,60, per acquisto panca spogliatoio nuovo stadio;
- ✓ cap. da costituire per l'importo di € 925,00, per acquisto panche per scuola
 materna Crocette;

con la citata nota il Resp, segnala minori entrate nei seguenti capitoli:

- cap. 33720, di € 40.000,00 (decesso anziani);
- ✓ cap. 45020, di € 10.000,00; capitolo genericamente denominato "Introiti diversi
 casa di risposo";

e maggiori entrate nei seguenti capitoli;

- ✓ cap. 21262, di € 9.744,32, per "contr. centro pom. x minori"
- che in base al regolamento di contabilità, recentemente modificato con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 56 del 25.06.2015, all'art. 97 è stato previsto il termine di giorni 8 << naturali e consecutivi >> per l'espressione del parere << dal ricevimento della richiesta >> e di giorni 20 << naturali e consecutivi >> per il parere sul bilancio di previsione; sicché, tenendo conto che il sabato gli Uffici del Comune sono chiusi e la domenica (ma ciò vale anche per gli altri giorni festivi) non sono normalmente giorno di lavoro, il tempo effettivamente a disposizione dell'organo di controllo per la verifica della documentazione inoltrata con la richiesta di parere, eventuali integrazioni documentali, chiarimenti e stesura del parere si riducono a 6 giorni effettivi;
- che è opportuno che il consiglio chiarisca l'espressione contenuta all'art. 97 del regolamento di contabilità, come modificato con atto C.C. n. 56 del 25/06/2015 <</p>
 naturali e consecutivi >>, precisando: a) quale sia l'esatto significato di << naturali >>; b) l'opportunità di escludere le festività dal calcolo del termine e, quindi, rimuovere il termine eccessivamente penalizzante << consecutivi >>; c) prevedere che la richiesta di chiarimenti ed eventuale documentazione integrativa interrompa il termine di decorrenza per esprimere il proprio parere, per evitare che, come nel caso in esame, interventi sul

4

 \mathcal{M}



bilancio notevolmente complessi inducano l'organo di controllo ad espletare il proprio mandato sulla base delle sole carte messe a disposizione e non favorire approfondimenti e chiarimenti per consentire all'organo di controllo di poter esprimere un parere informato;

Vista la documentazione sopra elencata;

RICHIAMATE

- a) le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla non conformità del bilancio di previsione 2015 e quello pluriennale 2015 – 2017:
 - al principio di attendibilità, in quanto contenente distorsioni rilevanti in merito alla previsione delle entrate e delle spese con particolare riguardo alla allocazione in bilancio;
 - al principio di coerenza, in quanto non assicurano un nesso logico, tenuto conto del vincolo delle risorse imposto dalla legge, tra il perseguimento degli obiettivi prefissati e le risorse strumentali utilizzate;
 - al principio di congruità, per i rilievi formulati, con particolare riferimento all'adeguatezza delle risorse accantonate e delle entrate alle quali l'Ente attesta di fare ricorso;
- b) che, relativamente alle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale in ordine al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-20157, in merito alle criticità rilevate sul trattamento e sulla destinazione delle sanzioni per infrazioni al codice della strada, questo Collegio, nel sollecitare l'Ente ad assumere l'autorevole parere della Corte dei Conti Regionale in materia di sanzioni stradali, non rileva elementi di novità tali da modificare le proprie osservazioni; permangono, quindi, le riserve espresse in quella sede;
- c) che il Collegio dei Revisori dei Conti, in ordine al "riaccertamento straordinario dei residui", eseguito ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e ss.mm.ii.,

#



alla luce, tra l'altro, del rilevante importo dei residui relativi a tributi pregressi per € 484.807,54, nonché dei residui attivi per complessivi € 188.073,41 riferiti ai capitoli di bilancio intestati a fitti, canoni vari, proventi, ecc. in considerazione sia della loro vetustà (in quanto risalenti anche al 2011) che per l'assenza di elementi concreti tali da far ritenere che sia prossimo un loro integrale recupero nel corso del 2015, con parere motivato espresso con verbale n. 19 del 29.04.2015 (al quale si fa integrale rinvio), riteneva e ritiene non congruo lo stanziamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità";

- d) che con delibera n. 40 del 13.05.2015 il Consiglio Comunale ha preso atto del deliberato della Giunta Comunale n. 66 del 30.04.2015 avente per oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lvo 118/2011" e ha dato atto che << allo stato attuale non ci sono elementi oggettivi per procedere ad un integrale svalutazione di nessuno dei residui attivi riaccertati, come invece richiesto dal Collegio >>; permangono, quindi, le riserve espresse dal Collegio in sede di parere sul riaccertamento dei residui;
- e) che nella citata delibera della Giunta Comunale n. 66 del 30.04.2015 relativa al riaccertamento dei residui è stato conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da € 1.174.607,84 ad € 1.253.465,63, di cui: i) € 554.092,36, parte accantonata; ii) € 647.939,33, parte vincolata, di cui € 131.521,68 quali vincoli di parte corrente ed € 516.417,65 quali vincoli di n c/capitale; iii) € 44.734,50, parte destinata agli investimenti ed interamente accantonata per la vertenza "Globus"; iiii) € 6.699,44, parte disponibile interamente accantonata al Fondo vertenze legali;
- f) viste le osservazioni già espresse dall'Organo di Revisione in sede di parere relativamente: al bilancio di previsione (parere del 14.04.2015); al conto consuntivo 2014 (relazione del 18-20.04.2015); al riaccertamento straordinario dei residui (verbale n. 19 del 29.04.2015); alla variazione al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2015 (verbale n. 40 del 29.07.2015); atti che qui si intendono integralmente riportati e confermati;

A



TENUTO CONTO

- che il parere dell'Anci del 23.07.2015, espresso con specifico riferimento alla destinazione delle sanzioni del codice della strada, trasmesso dall'Ente all'organo di revisione, deve essere ricondotto, a prescindere dalle conclusioni espresse (peraltro non attinenti alle eccezioni sollevate dall'organo di controllo), pur sempre nell'ambito dell'attività di assistenza dei Comuni; sicché le risposte fornite assumono, pertanto, il contenuto di un orientamento di parte e quindi non hanno carattere vincolante e non rivestono neanche la caratteristica della "interpretazione autentica" per la quale, invece, è opportuno, come più volte sollecitato, che codesto Ente formuli la richiesta di un parere alla Corte dei Conti Regionale sulla specifica materia oggetto di diversa interpretazione da parte dell'organo di controllo rispetto a quella dell'Ente; gli enti hanno, quindi, piena disponibilità sulla valutazione delle singole questioni, e sulla indicazione delle soluzioni coerenti con le disposizioni di legge nel rispetto dei principi fondamentali di correttezza e buona fede;
- che nonostante i ripetuti solleciti da parte dell'organo di controllo non si è dato mai alcun riscontro alla richiesta di formulare un parere alla Corte dei Conti Regionale in materia di destinazione dei proventi derivanti da violazioni del codice della strada; richiesta di parere che appare opportuna non solo per meglio salvaguardare l'attività dell'Ente, specie sul fronte degli impegni di spesa conseguenti al consistente introito proveniente dalle sanzioni al codice della strada mediante apparecchi di rilevamento (e, dunque, nel diretto interesse dell'Ente), ma anche per consentire all'organo di controllo di poter avere riferimenti interpretativi della norma autorevoli;
- che con email del 22.10.2015 il Responsabile dei Servizi Finanziari, girava al collegio dei revisori la richiesta inoltrata in data 22.10.2015 al Segretario Generale di formulare il parere alla Corte dei Conti << al fine di definire la questione anche in previsione dell'imminente redazione del bilancio di previsione 2016 >>;
- che in ogni caso va ribadito che il Decreto Legislativo N. 285 del 30/04/1992,

4



all'articolo 142 che disciplina i limiti di velocità, ai commi 12-bis e 12-ter recita quanto segue:

"12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

il collegio dei revisori non ha mai messo in dubbio che la competenza degli introiti (comma 12-bis) siano di totale spettanza del Comune di Castelfidardo in quanto trattasi di strada in concessione, ma richiamando il comma 12-ter e la delibera n.96/2014/ da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Molise nella Camera di Consiglio del 4 giugno 2014, ritiene che la totalità degli introiti, ottenuti da contravvenzioni al "Codice della strada" elevate per violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza (autovelox) siano vincolati;

d

M



il parere espresso dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Molise infatti recita:

'Più in generale, il Legislatore ha introdotto dei vincoli di destinazione dei proventi in esame al fine di correlare parte delle somme previste ed introitate ad interventi di miglioramento della circolazione stradale. In ossequio a tale impostazione, ben descritta nelle Linee guida adottate in materia dalla Sezione regionale di controllo della Toscana (Delib. 104/2010/REG), il Legislatore ha previsto espressamente che i documenti contabili comprendano la corretta rappresentazione dei proventi delle sanzioni stradali (commi 1 e 2 dell'art. 393, D.P.R. n. 495/1992) con evidenziazione, per la parte vincolata, degli appositi capitoli di spesa correlati alle voci di entrata.

Le Sezioni regionali hanno avuto modo di pronunciarsi in diverse occasioni riguardo ai rapporti tra i vincoli derivanti dal comma 4 dell'art. 208 del codice della strada ed i vincoli collegati alla spesa per il personale, nell'ottica della tutela degli equilibri di finanza pubblica.

In tali pronunce emerge evidente il rapporto di specialità intercorrente tra la norma di cui all'art. 142, comma 12-ter, rispetto a quella di cui all'art. 208, comma 4, in quanto costante è il riferimento – esplicito – al carattere di destinazione esclusiva delle risorse derivanti dall'accertamento delle violazioni per limiti di velocità alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento, ivi comprese le spese relative al personale, in tal caso con richiamo espresso al "rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno" (art. 142, comma 12-ter, del Codice della strada) (si vedano, tra le altre, Sez. contr. Piemonte, n. 34/2014/PAR, n. 37/2010/PAR, n. 5/2011/PAR, n. 89/2012/PAR, Sez. contr. Lombardia, n. 961/2010/PAR, Sez. contr. Abruzzo, n. 379/2011/PAR, oltre alla già citata Sez. contr. Toscana, n. 104/2010/PAR, Sez. contr. Puglia n. 131/2011/PAR)";

- che già nelle precedenti richieste di parere su variazioni di bilancio sia di diretta competenza del Consiglio Comunale che quelle rimesse al Consiglio Comunale nel termine di 60 giorni di diretta emanazione della Giunta Comunale, l'organo di controllo richiede che ad ogni intervento di variazione ed assestamento di bilancio siano prodotti almeno i seguenti documenti:

* y



- elaborati, progetti (Settore UTC) e documentazione dalla quale si possa evincere la determinazione del costo dell'intervento ai fini della giustificazione della spesa, nonché le modalità di determinazione della previsione di spesa; la natura e le modalità di accertamento dell'entrata con la documentazione giustificativa;
- do oltre a quanto di seguito si evidenzierà.

OSSERVA

- 1. Il Collegio dei Revisori, preliminarmente, evidenzia che le note di chiarimento fornite dal Resp. dei Servizi Finanziari ai verbali:
- a) n. 46 del 24.09.2015, relativo al parere espresso in ordine alla delibera di Giunta n. 113 del 10.09.2015;
- b) n. 48 del 8.10.2015, relativo al parere espresso in ordine alla delibera di Giunta n. 116 del 28.09.2015;

non possano considerarsi esaustive in quanto a fronte delle specifiche richieste dell'organo di controllo, le giustificazioni addotte non sono sufficienti né condivisibili.

In particolare si segnala, tra l'altro, la genericità del chiarimento fornito dal Resp. del VI Settore, con nota del 19.10.2015 nel punto in cui, condividendo il rilievo del collegio dei revisori in ordine all'impossibilità di destinare i proventi delle sanzioni stradali all'acquisto di vestiario per € 11.477,15 ed € 1.607,68, afferma che << tali somme saranno impegnate esclusivamente per l'acquisto di beni e servizi compatibili con le finalità perseguite dalla legge... >>, senza però che venga fornita al Collegio alcuna indicazione sulla effettiva (e diversa) destinazione. Ma ulteriori carenze nei suddetti chiarimenti si rilevano anche da quanto evidenziato e si avrà modo di evidenziare nel presente verbale e nei verbali precedenti redatti da questo organo di controllo.

2. Nel testo della delibera si fa riferimento alla situazione dei residui per ogni settore senza però che i responsabili dei singoli settori espongano, preliminarmente alla loro richiesta (di variazione o adeguamento fondi), l'andamento dei capitoli di bilancio di rispettiva competenza sotto il profilo delle previsioni che tenga conto degli accertamenti di competenza e dell'andamento dei residui.







D'altra parte tale considerazione che il collegio ritiene, a titolo di collaborazione ex art. 239 TUEL, di dover formulare trova coerente corrispondenza nel testo stesso della proposta di delibera, nel punto in cui si afferma: << I responsabili di settore unitamente al Responsabile del settore finanziario nel redigere le note sopra richiamate hanno verificato:

- l'andamento delle entrate (minori e maggiori entrate);
- l'andamento delle spese ed in particolare le nuove o maggiori necessità rispetto a quanto inizialmente previsto e le economie di spesa;
- la non presenza di debiti fuori bilancio;
- la situazione complessiva dei residui >>.
- 3. In ordine al parere di regolarità contabile e tecnica espresso dal resp. dei Servizi Finanziari, il collegio ritiene che non possa esaurirsi in una mera sottoscrizione della bozza di delibera; delibera che, seppure rinvia agli allegati, non espone neanche sinteticamente l'oggetto (almeno nelle linee generali) delle variazioni richieste; non è indicato neanche l'importo della manovra di bilancio in via di esame da parte del Consiglio Comunale.

Ne consegue che la proposta di delibera consiliare, in calce alla quale è apposta la firma dei pareri relativi alla regolarità contabile e tecnica, non contenendo elementi che possano ricondurre ai documenti allegati (documenti che non sono comunque siglati) e riferimenti negli importi e nell'oggetto degli interventi sul bilancio, elementi essenziale ai fini della riconducibilità della proposta stessa con i prospetti e i documenti allegati, andrebbero quanto meno riviste; condizione minima, secondo l'organo di controllo, affinché i pareri del resp. del settore Finanziario, quali atti propedeutici, formali e sostanziali per le valutazioni conseguenti del collegio dei revisori, consentano allo stesso organo di controllo di acquisire dai pareri del responsabile del bilancio le conoscenze preliminari per poter esprimere il proprio giudizio.

Del resto, è appena il caso di osservare che, proprio il citato art. 97 del regolamento di contabilità, come novellato con atto C.C. n. 56 del 25/06/2015, prevede: << I pareri di cui alla lettera b) del comma 1 sono obbligatori. In tali pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenendo

#



conto dell'attestazione del Responsabile del settore finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'Organo Consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'Organo di revisione >>.

- 4. Dai dati disponibili e visionati dal collegio dei revisori emergono, inoltre, le seguenti ulteriori criticità che il Consiglio Comunale dovrà chiarire; in particolare al collegio dei revisori risultano sufficientemente chiare, né giustificate e documentate, le seguenti variazioni:
- a) € 30.000,00, ad integrazione del capitolo 206020 (acquisto mezzi servizi polizia stradale); non è specificato di quali mezzi si tratti e in ogni caso si esclude la possibilità (ma ciò vale anche per tutte le variazioni della presente delibera avente medesimo oggetto) che i proventi delle sanzioni al c.d.s. possano essere utilizzati per acquisto di automezzi e per la loro manutenzione (Corte dei Conti della Toscana nr. 104 del 15/9/2010);
- b) € 5.000,00, ad integrazione capitolo 25751 (rinnovo contratto "Alert System"); anche in questo caso si esclude la possibilità di utilizzare i proventi delle sanzioni al c.d.s.;
- c) le variazioni di cui alla tabella seguente, precisando che non è stato prodotto:

capitolo	importo in €	descrizione	
18731	6.000,00	spese risc. ruoli	
132936	6.947,00	fondo incentivante	
132939	1.806,00	oneri riflessi fondo incentivante	
6800	800,00	spese contrattuali e di aste a carico del Comune	
19601	600,00	manutenzione ordinaria uffici ser. generali	
132921	700,00	corsi formazione obbligatori	
139940	595,00	Irap fondo incentivante	
25774	8.756,07	oneri custodia veicoli sequestrati	
91709	2.000,00	miglioramento sicurezza stradale – prestazioni	
86913	24.388,91	erogazione sostegno locazione alloggi	
25304	3.000,00	previdenza ed assistenza complementare P.M.	





25751	5.000,00	potenziamento attività di controllo – prest. servizi vari
206020	30.000,00	potenziamento attività controllo – acquisto attrezzature
2080101	66.000,00	LL.PP. A. 208 c.s. spese sicurezza miglioramento sede stradale
240729	25.000,00	segnaletica stradale acquisto attrezzatura
85220	19.500,00	strutture residenziali e di ricovero per anziani

- d) l'utilizzo, << in larga parte >>, come evidenziato nella nota del Responsabile del Servizio Finanziario in cui si esplicitano le modalità di ripartizione delle sanzioni del codice della strada della maggiore entrata di € 150.000,00 (€ 140.000,00 considerando l'accantonamento a FCDE di € 10.000,00) proveniente dalle sanzioni relative alle infrazioni al codice della strada, al di la del fatto che non è stato documentato il titolo che darebbe fondamento alla maggiore entrata accertata rispetto al bilancio approvato (e ciò sarebbe già sufficiente per ritenere ingiustificata la copertura), conformemente a quanto già evidenziato in sede di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, le somme avrebbero, comunque, un preciso vincolo di destinazione;
- e) sull'effettiva natura della destinazione degli altri fondi vincolati, originati dai proventi delle sanzioni del codice della strada ex art. 208 c.d.s., è impossibile (allo stato) ogni giudizio da parte dell'organo di controllo non essendo stato esplicitato l'oggetto specifico delle spese (ma solo per alcuni sommariamente enunciato) che i Responsabili di Settore intendono finanziare;
- f) lo spostamento di € 1.127,77 dal cap. 81906 e 81907 ai capp. 81901 e 81902, di cui € 322,22 relativi al Bilancio 2015 ed € 805,55 relativi al bil. pluriennale 2016;
- g) lo spostamento di € 2.000,00 dal cap. 91712 al cap. 91709;
- h) lo spostamento di complessivi € 3.400,00 relative alle "spese ordinarie da forniture a servizi in quanto in base a valutazioni dell'ufficio in previsione future occorre effettuare nel corso dell'ultima parte dell'anno una minore quantità di acquisti di materiali e l'effettuazione di più prestazioni di servizi":

*



- € 300,00 dal cap. 32006 (beni) al cap. 32005 (servizi);
- € 600,00 dal cap. 33499 (beni) al cap. 33501 (servizi);
- € 750,00 dal cap. 36601 (beni) al cap. 36602 (servizi);
- € 750,00 dal cap. 80700 (beni) al cap. 80709 (servizi);
- € 500,00 dal cap. 81908 (beni) al cap. 81906 (servizi);
- € 500,00 dal cap. 81909 (beni) al cap. 81907 (servizi).
- i) con riferimento al rimborso per alienazione di veicoli prevista dall'art. 1, comma 447, Legge 27.12.2013 n. 147, di cui alla nota del Resp. del VI Settore, non risulta allegato (benché citato nella nota) l'elenco dei veicoli giacenti presso i locali della depositeria Autocarrozzeria Giacché Ubaldo snc via D'Ancona n. 10/A Osimo che rientrano nella procedura di alienazione straordinaria ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147; né risulta allegato il prospetto della ripartizione degli oneri di custodia;
- j) è opportuno che il Resp. del VI Settore produca al collegio copia del contratto relativo al sistema di allerta alla cittadinanza, denominato "Alert System" di cui richiede lo stanziamento in bilancio per € 4.000,00 per il costo di € 4.000,00, oltre Iva imputabili al cap. 86807;
- k) variazione al cap. 45020, di € 10.000,00; capitolo genericamente denominato "Introiti diversi casa di risposo".
- 5. Rileva, altresì, il collegio che le variazioni di bilancio prospettate, poiché impattano sul Piano Esecutivo di Gestione (PEG), occorre che i Responsabili di Settore interessati attestino l'invarianza delle dotazioni dei singoli interventi di bilancio (cfr. art. 23 reg. di contabilità).
- 6. Inoltre, ai fini della permanenza degli equilibri di bilancio, del rispetto delle regole relative al Patto di Stabilità interno 2015 e dei limiti previsti per la spesa del personale, questo

/h



Collegio, ritiene opportuno (ma ciò vale anche per le successive misure modificative che si intendono apportare al bilancio), come del resto già evidenziato nei precedenti pareri, che venga fornita la dimostrazione, oltre all'attestazione da parte dei Responsabili di Settore, che:

- non si stiano verificando, per le entrate più significative, minori accertamenti non riassorbibili con i maggiori accertamenti verificati in ordine ad altre entrate o con corrispondenti e certe diminuzioni di talune spese;
- per quanto riguarda la spesa, non siano emerse nuovi o maggiori necessità rispetto a
 quanto inizialmente previsto, non fronteggiabili con maggiori entrate effettivamente
 accertate o con la documentata riduzione di altre spese;
- non stiano emergendo debiti fuori bilancio (la cui legittimità deve essere riconosciuta con apposita deliberazione consiliare, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 194 del Tuel) non finanziabili con i mezzi ordinari di bilancio;
- non si stia verificando una situazione di squilibrio per quanto riguarda la gestione dei residui, dovuta, ad esempio, all'accertata insussistenza di rilevanti residui attivi.

Nelle esposte considerazioni è il parere di questo Collegio dei Revisori. Si raccomanda la pubblicazione del verbale nella sezione dedicata del sito dell'Ente.

Chiuso in Morrovalle, lì 28 Ottobre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente, Dott. Ugo Marja Fantini

Revisore, Rag. Angelo Linc

Revisore, Dott. Nazzareno Tossici

23